



LICEO SCIENTIFICO STATALE "ALDO MORO"

Via XX Settembre, 5 - 42100 REGGIO EMILIA
Tel. 517384 - 511699 – 921965 - Fax 922077 Cod. Fisc. 80016270359
E Mail: segreteria@liceomoro.it

CRITERI DI AMMISSIONE / NON AMMISSIONE A.S. 2010/2011

- Preso atto del Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122 (in GU 19 agosto 2009, n. 191) *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.*
- Visto il testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni.
- Visto il decreto del Ministro della pubblica istruzione in data 3 ottobre 2007, concernente attività finalizzate al recupero dei debiti formativi, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 279 del 30 novembre 2007.
- Premesso che i percorsi liceali offerti dal Liceo "A. Moro" sono caratterizzati dall'obiettivo comune di collegare la tradizione umanistica alle scienze anche attraverso lo studio e l'applicazione di contenuti e metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali.
- Premesso che il curriculum del Liceo Scientifico deve fornire un'articolazione di conoscenze, abilità e competenze che consenta allo studente di seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica anche tramite la padronanza dei linguaggi specifici e delle metodologie relative.
- Considerato che il processo valutativo (correlato agli obiettivi indicati dal Piano dell'offerta Formativa del Liceo "A. Moro", dalle programmazioni annuali dei dipartimenti disciplinari e dei singoli Consigli di Classe) tende a responsabilizzare lo studente nel senso del rispetto delle consegne scolastiche e del perseguimento della qualità delle competenze acquisite.
- Considerato che le attività di recupero hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico garantendo il conseguente raggiungimento degli obiettivi formativi minimi.
- Riscontrato che gli studenti sono tenuti alla frequenza degli interventi previsti per il pieno recupero delle carenze rilevate e hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche previste allo scopo.
- Considerato che l'importanza dell'impegno e della partecipazione che vengono richiesti allo studente ai fini del durevole superamento delle carenze emerse e del conseguentemente proficuo riaggancio al processo formativo, di norma non consente di ritenere produttiva la partecipazione a più di due corsi di recupero estivi.
- Fatta salva la possibilità di successive modifiche, su proposta del Collegio dei Docenti, dei criteri in oggetto per procedere ai necessari adeguamenti ad eventuali modifiche normative sulla materia che venissero emanate in corso d'anno.

Il Collegio dei Docenti di questo Liceo, nella seduta del 6 ottobre 2009, dopo attenta verifica degli esiti maturati al termine dell'ultimo anno scolastico, riconferma per il corrente anno i criteri generali per l'ammissione / non ammissione all'anno successivo di seguiti esplicitati, deliberati nella seduta del 23/11/2007 e integrati da quanto previsto dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 in merito al voto di comportamento.

CRITERI DI AMMISSIONE

Viene ammesso alla classe successiva lo studente che, in sede di scrutinio finale, consegua un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e che:

1. riporti una valutazione almeno sufficiente in tutte le materie, rispetto ai criteri fissati in sede di programmazione iniziale;
2. riporti una valutazione non completamente sufficiente in una sola materia, se il Consiglio di Classe valuta che le competenze trasversali già acquisite dall'allievo in discipline affini possano compensare tale valutazione con riferimento, in primo luogo, alla possibilità di seguire proficuamente il programma dell'anno successivo; restano esclusi i casi in cui, negli anni precedenti, l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta con le stesse modalità.

CRITERI DI NON AMMISSIONE

Non viene ammesso alla classe successiva lo studente che abbia **più di due materie valutate insufficienti**, fatte salve le classi prime per le quali non viene ammesso alla classe seconda lo studente che abbia più di tre materie valutate insufficienti e, nel caso vi siano tre materie valutate insufficienti, lo studente che ne abbia anche una sola grave (con valutazione pari a 4 o inferiore).

Ai sensi del comma 6 dell'O.M. n. 80 del 09.03.95 modificato dalla O.M. 330 del 27.05.97 successivamente confermato dal comma 7 dell'art. 13 dell'O.M. n. 90 del 21/5/01, e dell'art. 6 dell'O.M. n° 92 del 5 novembre 2007, costituisce di per sé criterio per la non ammissione l'assenza di un congruo numero di prove che attestino risultati positivi dovuta ad assenze assidue, discontinuità, scarsa attenzione, partecipazione inadeguata, mancanza di disponibilità alle verifiche orali/scritte, trascuratezza nel lavoro domestico, scarsa disponibilità al dialogo educativo, mancata partecipazione agli interventi di recupero.

SOSPENSIONE DELLO SCRUTINIO

In tutti i restanti casi lo scrutinio **viene sospeso** e lo studente indirizzato ai corsi di recupero che verranno organizzati dalla scuola nel periodo giugno - luglio e fine agosto. Lo studente è tenuto a frequentare i corsi suddetti e a sottoporsi alle verifiche relative che saranno calendarizzate nel periodo 20 agosto – 10 settembre. Fermo restando l'obbligo per gli studenti di sottoporsi alle verifiche, la famiglia che intenda di non avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, è **tenuta a comunicarlo** alla scuola stessa.

Per quanto non specificato, la valutazione dell'incidenza della gravità delle insufficienze e della qualità dell'impegno e della partecipazione sulle deliberazioni assunte, così come l'eventuale deroga ai criteri di massima sopra enunciati, spetta al singolo Consiglio di Classe, che avrà cura di registrarle compiutamente nei verbali delle singole operazioni.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA IN SEDE DI INTEGRAZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE

Lo studente per il quale sia stato sospeso lo scrutinio finale, viene ammesso alla classe successiva in uno dei seguenti casi:

1. se il risultato di tutte le prove nelle materie insufficienti è almeno sufficiente;
2. se il Consiglio di Classe valuta che le competenze trasversali già acquisite dall'allievo in discipline affini possano compensare una valutazione non completamente sufficiente in una singola prova di verifica; restano esclusi i casi in cui negli anni precedenti la promozione sia avvenuta dopo la sospensione dello scrutinio per profitto insufficiente nella stessa disciplina.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE AL TERMINE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO

I singoli C.d.C. preciseranno entro il mese di aprile, su proposta dei Dipartimenti, quali tipologie fra le seguenti verranno proposte ai propri studenti:

Verifiche scritte contenenti una o più delle seguenti tipologie:

- questionari a risposta aperta o chiusa;
- produzione e/o analisi testuali;
- sintesi e traduzioni;
- trattazione sintetica di argomenti;
- risoluzione di problemi ed esercizi;
- esercizi di sostituzione e completamento;
- prova di laboratorio con scheda di osservazione.

CRITERI METODOLOGICO – DIDATTICI DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO PROPOSTI PRIMA E DOPO LO SCRUTINIO FINALE

Per indirizzare gli studenti alle tipologie di recupero / sostegno più idonee, si farà riferimento alle seguenti aree nelle quali la formazione dello studente sia risultata principalmente carente:

1. **AREA COGNITIVA:** conoscenze, fase applicativa dei contenuti, analisi e sintesi.
2. **AREA METACOGNITIVA:** metodo di studio, rielaborazione.
3. **AREA DELLA RESPONSABILITÀ:** Impegno e partecipazione.

TIPOLOGIE DI INTERVENTI DI RECUPERO / SOSTEGNO ATTIVABILI

(NEI LIMITI DELLE RISORSE ECONOMICHE DISPONIBILI)

TIPOLOGIA	INDICAZIONE
<p><u>GRUPPI DI LIVELLO (OMOGENEI PER COMPETENZE)</u></p> <p>Corsi di Dipartimento (docente della disciplina) per classi parallele (orizzontali), anche di indirizzi diversi, e per classi non parallele (verticali) di norma dello stesso indirizzo.</p> <p>Consistenza minima di ciascun gruppo di 8 alunni e massima di 20 alunni.</p> <p>Metodologie di intervento: lezioni frontali e dialogate, esercitazioni individuali e per gruppi.</p>	<p>PER PREVALENTI CARENZE NELL'AREA COGNITIVA.</p>
<p><u>GRUPPI DISCIPLINARI CON COMPETENZE NON OMOGENEE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Corsi di Dipartimento (docente della disciplina) per classi parallele (orizzontali), anche di indirizzi diversi, e per classi non parallele (verticali) di norma dello stesso indirizzo. Gruppi con consistenza minima di 8 alunni e massima di 20 alunni. Metodologie di intervento: lezioni dialogate, esercitazioni individuali e per gruppi di analisi, sintesi e rielaborazione. - Sportello (in corso d'anno, docente dell'area disciplinare, attivabile su prenotazione) per risolvere difficoltà in ordine alla comprensione di contenuti disciplinari specifici. 	<p>PER PREVALENTI CARENZE NELLE AREE COGNITIVA E METACOGNITIVA</p>
<p><u>CORSI SUL METODO DI STUDIO</u></p> <p>Per le classi del biennio, attuati di norma nel primo quadrimestre per Gruppi di consistenza pari a 15 / 20 alunni.</p> <p><u>LABORATORI OPERATIVO – DISCIPLINARI</u></p> <p>Generalmente gruppi eterogenei di consistenza pari a 15 / 20 alunni.</p> <p>Metodologia di intervento: lavoro per gruppi, esercitazioni guidate.</p>	<p>PER PREVALENTI CARENZE NELL'AREA METACOGNITIVA</p>
<p><u>GRUPPI DI STUDIO</u></p> <p>Studio assistito da un docente dell'area disciplinare. Sono attivati prevalentemente in corso d'anno. Metodologie di intervento: supporto inteso a chiarire dubbi, impostare il metodo e dettare i tempi dello studio che il singolo studente può condurre per la restante parte in modo autonomo.</p> <p>Gruppi con consistenza minima di 10 alunni e massima di 20 alunni anche di diversi anni corso (classi non parallele).</p>	<p>PER PREVALENTI CARENZE NELL'AREA DELLA RESPONSABILITÀ</p>

Nell'assegnazione degli alunni ai gruppi di recupero in tutte e fasi, compatibilmente con le risorse economiche ed umane a disposizione, si seguiranno le indicazioni dei consigli di classe e si privilegerà la costruzione di gruppi omogenei rispetto alle programmazioni realmente svolte.

Nel caso insufficienze non gravi, i Consigli di Classe potranno ravvisare la possibilità per gli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi propri delle singole materie attraverso un LAVORO INDIVIDUALE DOMESTICO assegnato dal docente delle discipline coinvolte. È appena il caso di sottolineare che, a conclusione di tale processo, lo studente dovrà sottoporsi alla prova di verifica per il saldo del debito.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI CHE SI RENDANO DISPONIBILI AI CORSI

(IN ORDINE DI PRIORITÀ)

1. Maggior numero di propri studenti nel gruppo di recupero (fino a un numero massimo per ogni docente di due gruppi per i recuperi estivi e di 30 h annuali per gli interventi di recupero / sostegno in corso d'anno);
2. docenza nell'anno in corso sui programmi previsti per il gruppo;
3. esperienza pregressa nella tipologia di recupero affidata;
4. posizione in graduatoria interna;
5. disponibilità a coprire gruppi al di là del secondo / al di là delle 30 h annuali nel caso che i criteri precedenti non permettessero di coprire le necessità.